

Martiri Partigiani, Largo

Comune di Deiva Marina, SP

a cura di Maria Cristina Mirabello

Nella toponomastica della Provincia della Spezia è molto frequente trovare la dicitura "Caduti Libertà" ed abbastanza frequente imbattersi in quella "Martiri Libertà", mentre è abbastanza inusuale quella di "Martiri Partigiani".

E se "Caduti Libertà" e "Martiri Libertà", denominazioni in genere adottate nel Secondo Dopoguerra, possono evocare il richiamo al concetto di libertà in contrapposizione a fasi di perdita di essa, come si era verificato durante il Ventennio fascista, (v. *nello Stradario della Resistenza del Comune della Spezia la Scheda via della Libertà*), ben più specifica è l'accezione di "Martiri partigiani" .

Quest'ultima espressione fa riferimento infatti a coloro che, morendo come partigiani nel corso della Resistenza, sono in qualche modo assunti nel cielo dei martiri civili, avendo perso la vita per una causa altissima rispetto alla quale si sono immolati.

Nella toponomastica di Deiva Marina può essere collocato nella serie dei Martiri partigiani, Italo Zinara, cui la cittadina ha dedicato una piazza (v. Scheda piazza Italo Zinara nel presente Stradario) e che venne fucilato dai nazi-fascisti in Piemonte dove comandava un Distaccamento Partigiano della IV Brigata Garibaldi.